

Provincia di Biella

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Domestico, da 1 sorgente in Comune di VALDILANA, assentita al Consorzio ACQUEDOTTO PRIVATO TRABUCCO con D.D. n° 104 del 28/01/2020. PRAT. MOSSO14.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 104 del 28.01.2020

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario l'Acquedotto Privato Trabucco, (C.F./Part. I.V.A.: 90072500029), con sede legale in Borgata Trabucco 12 / sub A – Loc. Mosso - 13835 – VALDILANA. Di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e sottoscritto il 29.10.2019 dal Sig. BERRA Mauro (omissis) legale rappresentante del Concessionario. Il disciplinare costituisce parte integrante della presente determinazione ed è conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di assentire, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento, la concessione per poter derivare l/s 0,183 massimi e medi, cui corrisponde un volume massimo annuo di m<sup>3</sup> 5.780 d'acqua pubblica, mediante una sorgente facente parte del Corpo idrico GWB-CRN – Cristallino indifferenziato nord, in Comune di VALDILANA (Mosso), ad uso Domestico.

Di dare atto che la durata della concessione è di 30 anni, come indicato all'art. 10 del disciplinare, a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento 10/R/2003 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.047 di Rep. del 29 ottobre 2019

Art. 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento dell'acquifero, l'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario deve :

⇒ provvedere alla chiusura del manufatto di captazione della sorgente;

⇒ mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

⇒ comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato